

I musei come “terapia culturale” per ridurre ansia e disagio psicologico

Visitare un museo ha un impatto positivo sul benessere individuale. Ci ha pensato il centro OMS per la ricerca in Salute Mentale dell'Università di Verona , in collaborazione con Palazzo Maffei, a mettere i benefici nero su bianco, all'interno di uno studio pubblicato sulla rivista scientifica Frontiers Psychology. Il progetto MINERVA (acronimo di Museo Innovazione Neuroscienze Impatto Emotivo al Valore dell'Arte) ha riscontrato nel campione una generale riduzione del disagio psicologico e dei sintomi ansioso-depressivi, a seguito di un percorso museale strutturato, composto cioè da tre visite...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)